



Comune di Rimini
Dipartimento del TERRITORIO

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale
U.O. Infrastrutture
Resp.: Ing. Massimo Paganelli

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47923 Rimini
tel. 0541 704869 - fax 0541 704847
paolo.vicini@comune.rimini.it

Procedimento Unico per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art.53 L.R. Emilia Romagna n.24/2017.

Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - S.S. Adriatica - Lavori di miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il km 201+400 ed il km 206+000 in Comune di Rimini. Costruzione di rotonda sulla SS 16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la Via Aldo Moro - Intervento C: Raccordo SS 16 e prolungamento di Via Tosca - Viabilità di accesso al quartiere Padulli- CUP C91B16000450004 - FASCICOLO 2017-245-005."

Conferenza di Servizi

ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i.

I^A Seduta del 16 Gennaio 2019

presso sala riunioni posta al 2° piano della sede dell'Ufficio Tecnico in Via Rosaspina, 21.

Il Dirigente del Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale, Ing. Alberto Dellavalle, in qualità di Responsabile Unico di Procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016, coadiuvato dall'Ing. Paolo Vicini, istruttore direttivo tecnico in qualità di progettista, assume la Presidenza della Conferenza di Servizi convocata per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo riferito all'opera in oggetto.

La Dott.ssa Francesca Gabellini, istruttore direttivo amministrativo Ufficio per le Espropriazioni, assume la funzione di Segretario verbalizzante.

La presente Conferenza di Servizi, così come indicato nell'atto di indizione prot.n. 355557 del 27/12/2018, viene svolta ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

Constata la presenza dei Signori:

- ✓ - Elena Favi U.O. Qualità Ambientale Comune di Rimini;
- ✓ - Carlo Copioli, Ufficio Geologico, Settore Urbanistica, Comune di Rimini;
- ✓ - Mariarita Bucci, Settore Urbanistica – Ufficio di Piano, Comune di Rimini;
- ✓ - Daniela Delvecchio, Settore Urbanistica – Ufficio di Piano, Comune di Rimini;
- ✓ - Paolo Rinaldi, U.O. Igiene Pubblica, Azienda U.S.L. Romagna;
- ✓ - Cinzia Ciavatti, AMR - Agenzia Mobilità Romagnola Srl consortile;
- ✓ - Federica Tamburini, Settore Patrimonio
- ✓ - Marco Bonvicini, tecnico capo nucleo, ANAS spa;
- ✓ - Balzani Nevio, Terna Spa – Rete Elettrica Nazionale
- ✓ - Alberto Vanni, Consorzio di Bonifica;
- ✓ - Fabrizio Gramantieri, HERATech, Modellazione Supporto tecnico Pareri Complessi
- ✓ - Antonio Piccioni, Hera s.p.a. Direzione Acqua, Fognature e Depurazione Area Rimini

Non sono presenti i Rappresentanti dei seguenti Soggetti convocati alla Conferenza di Servizi:

- × Regione Emilia-Romagna Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;
- × PMR Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini;
- × Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini;
- × ARPAE, Sezione Provinciale di Rimini –Servizio Sistemi Ambientali;



Comune di Rimini
Dipartimento del TERRITORIO

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale
U.O. Infrastrutture
Resp.: Ing. Massimo Paganelli

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47923 Rimini
tel. 0541 704869 - fax 0541 704847
paolo.vicini@comune.rimini.it

- × Agenzia del Demanio;
- × Provincia di Rimini;
- × ADRIGAS S.p.A.
- × Hera s.p.a. Direzione Servizi Ambientali
- × ENEL SpA - RIMINI;
- × TELECOM SpA - Bologna;
- × Fastweb AREA NORD EST, Consulente Specialist Network Design;
- × Soc. WIND Spa; NON ERA CONVOCATA
- × Comando 156° Stormo – Cervia- RA
- × Clouditalia Telecomunicazioni S.p.A;
- × Acantho Spa
- × SNAM spa
- × Soc. Anthea s.r.l. –Rimini;
- × Vodafone Omnitel B.V.
- × Retelit SPA
- × Interoute spa
- × ENELSOLE;
- × Lepida S.p.a.;
- × U.O. Mobilità;
- × Settore Sportello Unico per le attività produttive e attività economiche

Premesse.

Con comunicazione prot.n. 286554/2018 del 18/10/2018 è stato trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi Preliminare indetta per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto.

Considerato che gli interventi proposti, compatibili con gli obiettivi di questa Amministrazione, in parte ricadano su aree di proprietà privata e l'opera non coincide con la previsione della vigente strumentazione urbanistica, per la loro conformità è necessario ricorrere al Procedimento Unico oggi disciplinato dall'art. 53 della nuova legge urbanistica regionale ER n. 24/2017 che per l'esame del progetto prevede la Convocazione della Conferenza di Servizi disciplinata dall'art. 14 e ss. L. 241/90.

Il procedimento disciplinato dal citato art. 53 determina:

- approvazione del progetto definitivo e quindi acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate per la realizzazione dell'opera,
- localizzazione dell'opera pubblica,
- variante al PSC, tavola dei Vincoli e RUE,
- variante ZAC,
- apposizione di vincolo espropriativo,
- la dichiarazione di pubblica utilità.

Nel caso di specie, oltre agli effetti sopra elencati, l'approvazione del progetto in argomento, comporterà anche la revoca del progetto preliminare approvato con deliberazione C.C. n. 24 del 18/04/2016 e dei relativi vincoli urbanistici.

Si comunica che, ai sensi dell'articolo 53 della L.R. 24/2017, gli elaborati del progetto di opera pubblica e della variante urbanistica sono in deposito dal **27 Dicembre 2018**, per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi presso il Comune di Rimini, con avviso di deposito previsto in pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del giorno **27 Dicembre 2018**.

Il Procedimento Unico è stato avviato con la pubblicazione di deposito sul BUR dell'Emilia-Romagna **n.408 del 27 dicembre 2018**, sull'Albo Pretorio del Comune di Rimini e ai sensi del comma 7 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 sono state inoltrate le comunicazioni di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera.

In relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere ai sensi del comma 7 dell'art. 14 bis della L. 241/1990, l'Amministrazione ha convocato la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona.

Si ricorda che:



Comune di Rimini
Dipartimento del TERRITORIO

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale
U.O. Infrastrutture
Resp.: Ing. Massimo Paganelli

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47923 Rimini
tel. 0541 704869 - fax 0541 704847
paolo.vicini@comune.rimini.it

- ai sensi dell'art. 14-ter comma 3 L. 241/1990 "Ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14ter, comma 3)."

- ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della medesima Legge "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza".

Le determinazioni delle Amministrazioni coinvolte devono essere pertanto congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso, espresse in modo chiaro e analitico qualora contengano condizioni per il superamento del dissenso o ai fini dell'assenso. In caso di prescrizioni, le stesse devono specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa, da un atto amministrativo generale ovvero se sono discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si precisa inoltre che:

- ◆ ai sensi della LR 4/2018 il progetto non è sottoposto a procedura di verifica di screening ambientale in quanto la strada in progetto è inferiore ai 750mt di lunghezza e non è classificabile come strada extraurbana secondaria;
- ◆ è stato rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini parere favorevole con nota prot. n. 14889 del 08/01/2018 ai sensi dell'art. 146 comma 5 D. Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" s.m.i. e che pertanto con prot 307791 del 09/11/2018 è stata rilasciata l'autorizzazione ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004; da parte della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e per il Paesaggio CQAP del Comune di Rimini;
- ◆ la Sovrintenza Archeologia di Ravenna ha escluso l'opportunità di effettuare sondaggi preventivi come da propria nota prot.0277550 del 10/10/2018;

Sono pervenute le seguenti comunicazioni/pareri:

SNAM Rete Gas: Nessuna condotta in gestione al Distretto Centro Orientale di Snam Rete Gas viene interessata dai lavori
Prot 1936 del 04/01/2019

Terna Rete Italia SpA Delega a partecipare il P.I. Balzani Nevio dell'Unità Impianti di Bologna
prot. 13629 del 16/01/2019

**Arpae- Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna.
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**

Nel richiamare le disposizioni della LR 24/2017 ed in particolare gli artt. 53 e 19, chiarisce che il parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale dovrà tenere conto delle osservazioni presentate entro la scadenza del termine di deposito e quindi l'istruttoria tecnica relativa alla Valsat non può essere conclusa prima dell'acquisizione delle osservazioni (art.53 comma 8 LR24/2017).

In merito alla Valsat necessitano ulteriori approfondimenti relativamente ad aspetti di valutazione ambientale. In particolare necessita chiarire e approfondire:

1 – la valutazione in merito alla coerenza dell'intervento con gli obiettivi di protezione ambientale del PTCP, che individua l'area interessata quale parte della struttura portante della rete ecologica provinciale, meritevole di tutela e valorizzazione e del PSC in relazione all'Anello Verde come intervento di connessione urbana tra le aree interne all'urbanizzato e con funzione di corridoio ecologico fra il corso Marecchia e le aree collinari del Covignano;

2 - le ragioni della soluzione proposta in relazione ad alternative possibili che andranno individuate ed analizzate, indicando le misure idonee a mitigare, ridurre o compensare gli



Comune di Rimini
Dipartimento del TERRITORIO

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale
U.O. Infrastrutture
Resp.: Ing. Massimo Paganelli

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47923 Rimini
tel. 0541 704869 - fax 0541 704847
paolo.vicini@comune.rimini.it

impatti, con particolare riguardo alle matrici acqua, aria, rumore, consumo del suolo, biodiversità;

3 – le ragioni della scelta proposta ritenuta comunque preferibile al fine di garantire la maggiore aderenza agli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dagli strumenti di pianificazione. Si ritiene infatti che la realizzazione del tratto di ciclabile non rappresenta un'azione sufficiente al perseguimento di tali obiettivi.

Prot. 10684 del 14/01/2019

Arpae- Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Comunica che ha in corso l'esame per la formulazione del parere, congiuntamente con l'Ausl della Romagna, ai fini della valutazione della modifica del Piano di Classificazione Acustica Comunale. Successivamente all'emissione di tale parere rilasciato congiuntamente da Arpae e Ausl sarà espresso il parere tecnico di competenza richiesto dalla lett. H. dell'art.19 della LR 19/1982 e ss.mm.ii. in merito alla variante urbanistica.

Per esigenze di servizio, non potrà partecipare alla 1^a seduta di conferenza di servizi, convocata per il giorno 16/01/2019.

prot.11310 del 14/01/2019

Provincia di Rimini- Servizio Politiche Territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di Sistema

Rileva che il progetto è interessato dai seguenti ambiti e zone di tutela del PTCP:

- Rete ecologica territoriale – art. 1.5 e Tav. A
 - Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua – art. 2.2 e Tav. B e D
 - Fasce arginali e ripariali – art. 2.4
 - Aree di ricarica indiretta della falda –ARI- art. 3.5 e Tav.D
 - Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua – art. 5.4 e Tav. B
- ed è quindi soggetto alle disposizioni e alle prescrizioni ad esse relative.

In particolare, anche ai fini dei necessari approfondimenti e modifiche documentali, si richiamano le prescrizioni di cui all'art. 2.4 comma 1 e 5.4 comma 10 e 11 del piano provinciale, rispetto alle quali il progetto non risulta conforme.

Si chiede di individuare proposte di tracciato alternative sulla base di valutazioni ambientali riferite ad un tratto significativo dell'ambito fluviale qualificato come area di collegamento ecologico di rilevanza provinciale (che comprende anche la rinaturalizzazione del Torrente Ausa).

Dovranno essere considerati sia gli impatti, privilegiando soluzioni con minore consumo di suolo (utilizzando il più possibile aree impermeabilizzate) e minor interferenza con gli alvei e gli ambiti fluviali (ad esempio riducendo e razionalizzando gli attraversamenti sul Mavone), sia gli interventi di mitigazione e contenimento dell'inquinamento acustico e inquinamento dell'aria connessi agli incrementi di traffico imputabili alla redistribuzione dei carichi attuali e all'aumento dei flussi derivanti dai completamenti insediativi della zona Padulli (realizzando piantumazioni e barriere verdi a protezione dell'edificato esistente e dell'anello verde nell'ambito di tutela fluviale contiguo all'Ausa).

Si chiede anche di valutare l'assetto e la sicurezza della mobilità ciclabile per l'intero comparto urbano con particolare attenzione all'accessibilità verso il centro città, all'anello verde e alla accessibilità agli attrattori di mobilità esistenti e previsti

prot 10657 del 14/01/2019

ADRI GAS

Comunica che non parteciperanno alla seduta e conferma il parere favorevole al progetto e si riserva di riepilogare ogni aspetto già concordato in un prossimo incontro.

Prot. 13740 del 16/01/2019



Tutto ciò premesso il Presidente, Albero Dellavalle apre la seduta alle ore 11:10.

Della Valle Introduce la seduta evidenziando che si è già svolta la Conferenza di Servizio Preliminare dove gli enti hanno già fornito i propri contributi e i cittadini hanno formulato osservazioni ai sensi della Legge 241/90 che hanno portato la stesura del progetto definitivo che qui si va ad esaminare.

Vicini Illustra il progetto generale composto dal lotto AB attualmente in corso di realizzazione e il lotto C oggetto della Conferenza. Precisa che l'intervento nel suo complesso: realizza un collegamento con la città alternativo alla Via Covignano e alla Marecchiese, collega lo stabilimento Valentini direttamente con la SS16 senza passare dalla Via Tosca e permette un collegamento da parte del quartiere Padulli con la SS16, quest'ultimo è l'obbiettivo specifico del lotto C.

Nel dettaglio evidenzia che il lotto C collegherà l'attuale Via Tosca con la strada di accesso allo Stabilimento Valentini del lotto AB mediante una nuova strada posta in adiacenza alla SS16 e alla bretella del lotto AB, un ponte sul Mavone e una rotatoria posta in corrispondenza dell'accesso allo stabilimento Valentini. La pista ciclabile esistente attualmente posta in fondo alla Via Tosca, di sottopasso della SS16, verrà spostata leggermente a monte e mantenuta.

Evidenzia che rispetto al progetto illustrato nell'ambito della conferenza preliminare è stata apportata una modifica in accoglimento della osservazione presentata dalla Soc. Valinvest S.r.l., che prevede la realizzazione di un collegamento tra la nuova rotatoria e il piazzale esistente privato.

AMR Esprime parere favorevole al progetto. Segnala che è in previsione lo spostamento della linea 14 su questo nuovo asse di ingresso alla città a condizione che il nuovo ponte sul deviatore AUSA e le sezioni stradali del lotto AB lo permettano.

Inoltre evidenzia che la strettoia di 2,75 per corsia in corrispondenza del pilone di Terna non determina problematiche per il passaggio dei mezzi TPL in quanto verrà gestito a vista dagli autisti.

Vicini Chiarisce che la rotatoria del presente progetto lotto C essendo superiore a 26 m consente l'inversione del mezzo TPL e relativamente alle dimensioni di tutte le sezioni stradali previste nel progetto generale rassicura che sussistono comunque le condizioni per il passaggio dei mezzi del TPL.

Dellavalle Segnala che si è appena concluso un incontro con i tecnici di Terna che hanno presentato un progetto per l'interramento della linea aerea dell'elettrodotto Forlì-Fano per cui si prevede una dismissione del traliccio in un prossimo futuro. Si tratta per ora di una previsione di progetto che dovrà ottenere tutte le necessarie autorizzazioni.

Terna Non esistono pregiudiziali all'opera.

Come già comunicato, con riferimento alla strada di nuova realizzazione che passerà in adiacenza al traliccio, ai sensi del DM 21.03.1988 n.449 art. 2.1.07 riga f, dovrà essere emessa specifica autorizzazione in deroga dall'Ente Proprietario della strada, ossia dal comune di Rimini alle distanze minime rispetto ai sostegni.



Comune di Rimini
Dipartimento del TERRITORIO

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale
U.O. Infrastrutture
Resp.: Ing. Massimo Paganelli

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47923 Rimini
tel. 0541 704869 - fax 0541 704847
paolo.vicini@comune.rimini.it

Chiarisce che, a seguito della trasmissione dei disegni dello stato di fatto delle fondazioni del pilone, occorre venga predisposto uno studio in cui si evidenzi che la nuova strada, con i relativi carichi, non interferisca con la stabilità della struttura.

Vicini Precisa che l'approvazione del progetto definitivo costituirà specifica autorizzazione prevista dall' art. 2.1.07 riga f, citato.

Conferma che verrà predisposta una relazione in cui si dimostrerà la non interferenza dei nuovi carichi con la fondazione esistente. Evidenzia che per garantire la sicurezza del pilone esistente è previsto in progetto la realizzazione di un muro in c.a. che verrà opportunamente dimensionato per sopportare lo svio di autoveicoli.

Ausl Evidenzia che verrà emesso parere congiunto con ARPAE, dopo la verifica del parere del medesimo ARPAE sulla zonizzazione acustica ed il relativo studio.

In merito alla variante urbanistica non si ravvisano problematiche.

Si chiedono chiarimenti sulla vasca di laminazione ed in particolare se sia prevista la recinzione del lotto.

Vicini Precisa che la vasca di laminazione è quella prevista nel Lotto AB di cui se ne prevede unicamente un'espansione all'interno del lotto e un lieve approfondimento. In questo modo si realizza un'unica laminazione delle acque meteoriche per entrambi i lotti. Tale vasca risulta già recintata come risulta dal progetto AB attualmente in corso di realizzazione e già approvato.

Anas Non evidenzia particolari problematiche ed esprime parere favorevole al progetto. Chiede di valutare la possibilità di chiudere l'intersezione tra la SS 16 e la via Aldo Moro anche in virtù del fatto che il progetto precedente del lotto C, che prevedeva la sua sistemazione con la realizzazione di un sottopasso carrabile, non verrà realizzato.

Dellavalle Illustra che a seguito dei lavori di realizzazione del Lotto AB il ponte esistente sul deviatore Ausa della via Aldo Moro verrà declassato e destinato solamente al traffico ciclabile e pedonale. Nel tratto della Via A.Moro tra la SS16 e il Deviatore di accesso al ponte è presente un accesso privato della Ditta Edilinvestimenti per cui non si può prevedere la chiusura della intersezione come richiesto.

Anas Prende atto di tale soluzione progettuale. Trattasi comunque di miglioramento rispetto alla situazione attuale e auspica la realizzazione di una corsia di accelerazione per l'immissione della via Aldo Moro sulla Strada Statale.

Vicini Presenta il progetto idraulico di entrambi i lotti al fine di permetterne una migliore comprensione. Il progetto prevede l'utilizzo anche per il lotto C della vasca di laminazione del lotto AB. Sono presenti due ulteriori laminazioni: un maxitubo lato Ravenna del Mavone sponda sinistra e una mini vasca in corrispondenza della rotatoria di ingresso a Valentini.

Consorzio Esprime parere favorevole alla impostazione progettuale. Segnala che nel calcolo della laminazione del maxitubo non è stata considerata la riduzione dell'80%. I calcoli dei diametri delle strozzature sono da rivedere in quanto sono da calcolare con luce sotto battente.



Comune di Rimini
Dipartimento del TERRITORIO

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale
U.O. Infrastrutture
Resp.: Ing. Massimo Paganelli

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47923 Rimini
tel. 0541 704869 - fax 0541 704847
paolo.vicini@comune.rimini.it

Chiede che il progetto del Ponte venga maggiormente dettagliato indicando le aree demaniali e le dimensioni dei manufatti, deve essere presentata una verifica idraulica con tempo di ritorno di 50 anni. Si chiede notizie in merito alla scelta di prevedere pile circolari in alveo che possono determinare fenomeni di turbolenza. Dovrà essere previsto un rivestimento dell'alveo sotto il ponte e nei 5-6 mt prima. Si chiedono chiarimenti sulle luci del Ponte che dovranno essere in corrispondenza di quelle esistenti e allineate secondo l'alveo. Si segnala che il Mavone nel presente tratto è in curva per cui si dovrà considerare anche questo allineamento nel posizionamento delle pile.

Vicini Chiarisce che la previsione di pile circolari del ponte è dovuta alla possibilità di proseguire con le opere di fondazione che saranno su pali, questo permetterà di ridurre la cantierizzazione in alveo. Il diametro delle pile circolari indicato in progetto è indicativo. Nella prossima seduta della conferenza di servizio verranno forniti tutti gli elementi richiesti. Vi saranno sottoposti gli elaborati in bozza per la loro condivisione prima della formalizzazione.

Verrà effettuata la verifica idraulica delle nuove pile del progetto ed eventualmente valutate l'ipotesi di porre una massiciata tra le pile per evitare fenomeni di rigurgito come già realizzato per il ponte di Via Coletti.

Hera Per quanto attiene allo scarico nel torrente Ausa dovrà essere richiesta l'autorizzazione ambientale ad Arpae come nuovo allaccio o come modifica di quello esistente.

Consorzio Dovranno essere separate le tavole attinenti al lotto AB da trasmettere come modifica alla pratica già autorizzata come "as built" finale da quelle del lotto C che saranno oggetto della presente procedura autorizzativa. Verrà fornito un elenco dettagliato delle planimetrie da inviare.

Vicini Segnala che è già stata presentata la richiesta di concessione e autorizzazione al Consorzio con allegata ricevuta di versamento. E' stato scelto di inserire nelle tavole di progetto del lotto C anche le opere del lotto AB per fornire una visione di insieme completa in quanto il progetto idraulico deve essere valutato nella sua interezza. Chiarisce che molte opere sono da realizzarsi già all'interno del lotto AB. Per quanto attiene allo scarico delle acque per il lotto AB, prima della fine dei lavori si procederà a presentare la richiesta di autorizzazione alla Provincia come già previsto.

Hera Propone di sostituire il maxi tubo di laminazione DN 1000 in calcestruzzo in progetto in prossimità della ciclabile con un collettore DN 630 in PVC

Chiede di valutare l'eliminazione della piccola vasca da 30 mc in corrispondenza della bretella d'innesto alla proprietà Valentini, ampliando la vasca grande in prossimità della rotatoria.

Chiede di spostare la condotta di fognatura nera in pressione esistente DN 450 in ghisa posta a Monte della SS 16 che nel progetto AB era previsto di incamiciare, realizzando una nuova condotta in sostituzione dell'esistente da porre subito in esercizio spostando il tracciato al di fuori della Strada Statale.

Vicini Fa presente che per lo spostamento della condotta fognaria di monte deve essere verificata la reale posizione del tubo per valutare la fattibilità tecnica dell'intervento e verificare che l'intervento ricada all'interno delle aree di proprietà pubblica. Tale intervento non riguarda il lotto C ma il lotto AB.



Comune di Rimini
Dipartimento del TERRITORIO

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale
U.O. Infrastrutture
Resp.: Ing. Massimo Paganelli

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47923 Rimini
tel. 0541 704869 - fax 0541 704847
paolo.vicini@comune.rimini.it

- Hera Viene evidenziata la disponibilità di individuare il tubo mediante sondaggi e a valutare congiuntamente la fattibilità dell'intervento. Ci si riserva la possibilità di verificare la possibilità di spostare la servitù esistente. I costi della nuova condotta saranno a carico del Comune ma saranno certamente inferiori rispetto all'incamiciamento. Verrà trasmessa una nota con la quale verranno fornite indicazioni per attivare la procedura interna ad Hera.
- Consorzio Segnala che aumentando adeguatamente la vasca del lotto AB dello stesso volume potrà essere evitata la realizzazione della piccola vasca.
- HeraTech Chiede chiarimenti circa il rispetto delle prescrizioni di Hera per i pozzetti, chiusini e tubazioni.
- Vicini Precisa che le caratteristiche dei materiali sono riportate nel Computo Metrico di progetto.
- HeraTech Chiarisce che verranno inviate le specifiche richiesta da Hera per i nuovi interventi.
- Ufficio Geologico
Presenta proprio parere da acquisire agli atti della Conferenza. Non ha osservazioni rispetto alla variante. Fa rilevare che nella relazione geologica della fase esecutiva la valutazione della Risposta Sismica Locale sia supporto per la progettazione strutturale. Per quanto attiene alla pratica di variante urbanistica, pur ritenendo la relazione geologica sufficientemente esaustiva, ne ha richiesto opportune integrazioni.
Per quanto attiene alla nota della Provincia in cui si fa riferimento alle zone marginali e ripariali si propone di coinvolgere l'Autorità di Bacino Po per un parere in merito come indicato nella norma di riferimento.
- Dellavalle Precisa che verrà svolto un incontro con la Provincia per chiarire le criticità rilevate nella sua nota al fine di redigere una documentazione integrativa esauriente. Verrà anche valutato di convocare eventualmente l'Autorità di Bacino alla prossima seduta della Conferenza di Servizi.
- Favi Fa presente che, da quando è stata istituita l'Autorità di Bacino del Po nel 2017 difficilmente tale Ente si esprime, inoltre il caso di specie sembra non rientrare tra quelli specificati nell'elenco dettagliato di casi per i quali emette un proprio parere vincolante (si richiama il Decreto n.98/2017).
- Bucci Le aree da destinare ad ambito di ricarica della falda indiretta saranno parte di quelle previste per la variante urbanistica predisposta per la precedente soluzione con previsione del sottovia alla SS16, approvata con deliberazione di CC 24/2016, ossia quelle lungo la via Covignano identificate catastalmente al foglio 94 parte dei mappali 123, parte 101 e parte 102..
La tavola PSC 3 è stata aggiornata con l'eliminazione della previsione del sottovia e l'inserimento dell'intervento di oggi.
Sarà integrata la relazione urbanistica rispetto agli articoli del PTCP evidenziati dalla Provincia con nota richiamata in premessa e motivando maggiormente gli aspetti di scelta della posizione della nuova strada che è posta in parallelo al corso d'acqua.



Comune di Rimini
Dipartimento del TERRITORIO

Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale
U.O. Infrastrutture
Resp.: Ing. Massimo Paganelli

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47923 Rimini
tel. 0541 704869 - fax 0541 704847
paolo.vicini@comune.rimini.it

Gabellini Illustra le fasi della conferenza e le tempistiche relative alla presentazione delle osservazioni ai sensi dell'art.53 comma 7 e ss. della L.R. 24/2017.

Dellavalle Precisa che al momento non sono pervenute comunicazioni/osservazioni da parte dei privati interessati dall'intervento.

Comunica infine la data della prossima seduta fissata successivamente alla scadenza dei 60gg previsti per la formulazione delle osservazioni da parte dei privati.

La seduta è chiusa alle ore 13.30.

Il Presidente
Responsabile Unico di Procedimento
Ing. Alberto Dellavalle

Allegati:

- parere ufficio Geologico Comune di Rimini



Comune di Rimini

Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale
Ufficio Geologico

Via Rosaspina, 21 - 47900 Rimini
tel. 0541 704692- fax 0541 704694
www.comune.rimini.it
e-mail: carlo.copioli@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Rimini 15/01/2019

**Al Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale
Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Alberto Dellavalle**

Oggetto: PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA/DEFINITIVO E VARIANTE URBANISTICA DELL'OPERA DENOMINATA "PIANO OPERATIVO FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) INFRASTRUTTURE 2014-2020 - S.S. ADRIATICA - LAVORI DI MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SERVIZIO NEL TRATTO COMPRESO TRA IL KM 201+400 ED IL KM 206+000 IN COMUNE DI RIMINI. COSTRUZIONE DI ROTATORIA SULLA SS 16 IN PROSSIMITA' DELLO STABILIMENTO VALENTINI E COLLEGAMENTO CON LA VIA ALDO MORO - INTERVENTO C: RACCORDO SS 16 E PROLUNGAMENTO DI VIA TOSCA - VIABILITA' DI ACCESSO AL QUARTIERE PADULLI".

Prima seduta conferenza dei servizi - Parere

La documentazione geologica realizzata a supporto del progetto per gli aspetti di pianificazione territoriale, risulta sufficientemente esaustiva nel valutare le problematiche geologiche e geomorfologiche inerenti la realizzazione del tracciato e delle opere connesse.

Sono state esaminate le problematiche di riduzione del rischio sismico inerenti sia la DAL 112/2007 che la DGR 2193/2015 raggiungendo la considerazione che non sussistono in sito condizioni geologiche e geofisiche di pericolosità sismica tali da dover realizzare studi di microzonazione sismica di terzo livello di approfondimento.

Tuttavia, prevedendo la realizzazione di opere di rilevante interesse pubblico ai sensi della DGR 1661/2009, come previsto dalle normative di PSC-RUE del Comune di Rimini, è stato correttamente eseguito un approfondimento di microzonazione sismica di terzo livello mediante analisi di Risposta Sismica Locale (RSL) in linea con la DAL112/2007.

Tale analisi contiene comunque alcune imprecisioni che tuttavia non inficiano la correttezza complessiva dello studio. E' necessario però che quest'ultimo venga integrato con almeno i logs della PGA/Profondità, della PGV/Profondità e Spostamento/Profondità, necessari a completare il quadro sismico dell'area e fornire valutazioni indiretti sulla condizione geomeccanica dei terreni.

Sussistono inoltre perplessità sulla scelta della categoria di sottosuolo, basata sull'approccio semplificato di cui alle NTC2018, che ha portato a definire la categoria come di tipo "C". Nel merito non sembra che quest'ultima sia appropriata alla situazione stratigrafica locale.



Comune di Rimini

Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale
Ufficio Geologico

Via Rosaspina, 21 - 47900 Rimini
tel. 0541 704692- fax 0541 704694
www.comune.rimini.it
e-mail: carlo.copioli@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

In ogni caso si precisa che in fase di progettazione definitiva/esecutiva, essendo la tipologia delle opere strutturali inseribili nelle norme prescrittive dell'art. 123 del RUE in quanto trattasi di opere classificabili come *"[...] edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile"*, ai sensi della Delibera di G.R. 1661/2009, è fatto obbligo di definire l'azione sismica mediante specifiche analisi di risposta sismica locale (RSL).

Conseguentemente, secondo quanto consentito dalle NTC 2018 al Cap. 3.2.2, la definizione dell'azione sismica di progetto non potrà avvenire mediante utilizzo dell'approccio semplificato con individuazione delle categorie di sottosuolo di riferimento (vedi tabelle 3.2.II e 3.2.III), bensì attraverso uno studio che valuti l'effetto della risposta sismica locale mediante analisi di sito e di laboratorio approfondite, in coerenza con quanto disposto al Cap. 7.11.3.

Si segnala infine che dalla "Relazione descrittiva opere strutturali muri di sostegno e Ponte Mavone", allegato D del medesimo progetto, non si evince come sia stata utilizzata l'analisi di RSL, redatta secondo le NTC2018, nella definizione dell'azione sismica di progetto.

Ufficio Geologico

Geol. Copioli Carlo